

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3133 del 21/06/2021
Oggetto	Proc. MO21T0021. Acantho Spa. Concessione per l'attraversamento con cavo in fibra ottica staffato ad un ponte sul Rio Secco in comune di Spilamberto (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3202 del 18/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: Proc. MO21T0021. Acantho Spa. Concessione per l'attraversamento con cavo in fibra ottica staffato ad un ponte sul Rio Secco in comune di Spilamberto (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 15/04/2022, assunta al protocollo con n. PG/2021/58654, da Acantho spa, società di telecomunicazioni del Gruppo Hera spa, una domanda di concessione per l'attraversamento del Rio Secco con cavo in fibra ottica staffato alla soletta del ponte sul Rio Secco, lato monte, della SP623 del Passo Brasa – via Modenese tra il km. 9+790 e il km. 9+778 in corrispondenza del foglio 12 fronte mappali 35 e 120 del comune di Spilamberto;

Acquisito con prot. PG/2021/95388 del 17/06/2021 il nulla osta idraulico da parte del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena che viene allegato alla presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

Richiamati gli art. 88 e 93 del D.Lgs. n. 259/2003 che dispongono che gli operatori autorizzati a fornire servizi di comunicazione elettronica sono esentati dal pagamento dei canoni per le occupazioni di aree del demanio idrico necessarie all'esercizio della loro attività;

Considerato che Acantho Spa è operatore autorizzato a fornire pubblico servizio di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 259/2003;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;

Espresso il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all'art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) nei limiti della propria disponibilità, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** a Acantho Spa con sede a Imola, C.F. 02081881209, la concessione per l'attraversamento del Rio Secco con un cavo in fibra ottica staffato al ponte della SP623 del Passo Brasa – via Modenese tra il km. 9+790 e il km. 9+778 in corrispondenza del foglio 12 fronte mappali 35 e 120 del comune di Spilamberto;

b) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31/12/2039** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che la Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare atto** che le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta allegato prot. PG/2021/95388 del 17/06/2021 e nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Acantho Spa C.F. 02081881209

Proc. MO21T0021

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Acantho Spa spa è **costituita custode del bene** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

2.2 Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

2.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.4 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione regionale.

ART. 3 Varianti

Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione o la titolarità, ne deve essere fatta preventiva domanda/comunicazione.

ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 259/2003 la Ditta concessionaria è esentata dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale.

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.